

PIER CARMINE GARZILLO

Nato a Napoli nel 1995, si è diplomato in Pianoforte a 17 anni con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, con programma monografico su Franz Liszt, presso il Conservatorio Statale "Domenico Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° Francesco Nicolosi.

Ha conseguito, a soli 20 anni, la Laurea Magistrale in Musicologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il massimo dei voti, con una tesi in Analisi e Teorie Musicali. Nel 2017 ha concluso il Master post-lauream in "Interpretación Musical e Investigacion Performativa" a pieni voti, presso l'Universidad Alfonso X El Sabio di Madrid, nella classe del M° Giuseppe Devastato. Nel corso degli anni ha vinto oltre cinquanta primi premi assoluti in concorsi pianistici nazionali e internazionali. Nel 2019 ha concluso il corso di Musica da Camera presso l'Accademia Pianistica di Imola, nella classe del M° Nazzareno Carusi.

Recentemente, in particolare, ha ottenuto, in prestigiose competizioni internazionali, i seguenti riconoscimenti: il Grand Prix e Premio del pubblico al IV Cesar Franck International Piano Competition di Bruxelles; il 2° Premio al XVII Concurso Internacional de Piano "Compositores de España" di Madrid; il 2° Premio al II Concurso Internacional de Piano "Ciudad de Leganes"; il 1° Premio al V Riga International Competition for Young Pianists; il Grand Prix e il 1° Premio Assoluto Senior al 7° Pianotalents International Competition di Milano; il 2° Premio al IX International Piano Competition Maria Herrero di Granada; il 2° Premio al II Concurso Internacional de Musica Agustin Aponte di Tenerife; il 1° Premio al "Grand Prize Virtuoso Vienna 2016"; il 2° Premio al WPTA Finland International Piano Competition; il 3° Premio al I Concurso Internacional de Piano "La Rioja".

Ha suonato sia in recital che in concerti con orchestra in Italia, Spagna, Russia, Belgio, Lettonia, Polonia, Austria, in importanti sale da concerto, tra le quali il Musikverein di Vienna, il Museo Scriabin di Mosca, lo Shigeru Kawai Center di Madrid.

Definito dai critici musicali italiani "una solida realtà della Scuola Pianistica Napoletana", Paolo Isotta (illustre critico del Corriere della Sera) ha scritto "Pier Carmine possiede quell'affondo del tasto e quel cantabile che lo mostrano pretto erede dell'insegnamento di Vincenzo Vitale". Akemi Alink (Alink-Argerich Foundation) in un articolo sulla rivista musicale giapponese Chopin Magazine ha affermato che "Garzillo è un pianista che può suonare qualunque opera con ingegno e destrezza".